



Con il sostegno e la collaborazione della
Fondazione Live Piemonte dal Vivo Circuito Regionale dello Spettacolo

TEATRO MUNICIPALE

Stagione teatrale 2015-2016

Teatro Municipale di Casale Monferrato
piazza Castello 9 tel. 0142 - 444.314

Comunicazione e Ufficio Stampa
Fondazione Live Piemonte dal Vivo
Circuito Regionale dello Spettacolo
Via Bertola, 34 -10122 Torino
Maria Teresa Forcelli
T.diretto 0114320794| Mob. 3289347942
forcelli@piemontedalvivo.it

Ufficio Stampa
Comune di Casale Monferrato
Via Mameli, 21 – 15033 Casale Monferrato
Tel. 0142.444356
ufficiostampa@comune.casale-monferrato.ai.it



foto di
Federica Castellana

**Si ringrazia la Fondazione CRT
per aver contribuito alla realizzazione della stagione teatrale**

FONDAZIONE CRT

e

**Buzzi Unicem SpA
Distilleria Magnoberta Sas
FIN.P.O. S.P.A. SpA**

per la disponibilità e il costante aiuto alla vita del teatro

Nell'assolvere al proprio compito di sostegno e di promozione della cultura, la Regione Piemonte svolge un ruolo di attento e costante interlocutore nei confronti di quel vasto panorama di soggetti del territorio che costituiscono la fonte primaria dell'insieme di iniziative, manifestazioni ed eventi che animano stabilmente il calendario regionale dello spettacolo dal vivo.

Prezioso strumento operativo a supporto di tale sistema è la Fondazione Piemonte dal Vivo, protagonista della diffusione della cultura teatrale in ambito regionale, capace di proporre ogni anno alla comunità piemontese significative opportunità di confronto con il mondo dello spettacolo, declinato nelle differenti dimensioni artistiche che abitano il palcoscenico. Musica, teatro e danza danno così forma a un palinsesto regionale capace di coinvolgere l'assiduo e appassionato pubblico delle città piemontesi, con la diretta collaborazione delle amministrazioni locali che affiancano la Fondazione nella costruzione di una programmazione sempre più apprezzata e seguita.

Anche quest'anno la stagione si caratterizza, come ormai d'abitudine, per la varietà dell'offerta artistica, per la capacità di coniugare forme espressive differenti, per lo sguardo rivolto alle progettualità di artisti locali, pur avendo riguardo di portare nei nostri teatri anche prestigiose produzioni di livello nazionale e internazionale. Nel pieno sostegno da parte della Regione Piemonte a questo articolato cartellone, espressione tangibile del dinamismo piemontese in campo culturale, risiede pertanto la volontà di proseguire e sviluppare il cammino intrapreso in questi anni dalla Fondazione Piemonte dal Vivo.

Assessore alla Cultura e Turismo
della Regione Piemonte
Antonella Parigi

Ancora Teatro!

Anche quest'anno riapre il bellissimo Teatro Municipale di Casale Monferrato, ed è questo un risultato affatto scontato in un mondo e in un'Italia in cui "fare teatro" è sempre più difficile, in cui i numeri di pubblico si riducono, gli investimenti avvengono altrove, le compagnie producono a fatica, i protagonisti storici hanno lasciato il posto a miti digitali, i capolavori vengono confusi nei titoli, negli autori, nell'epoche storiche e i sentimenti si consumano in solitudine davanti a un monitor.

Il Teatro Comunale si riaccende e fa cultura. Spalanca le sue porte alla città con una stagione teatrale ricca, variegata, fatta di grandi classici e di interpretazioni contemporanee, di musica e parole, di risata e pianto.

Una stagione che, come la vita, è il risultato di tanti diversi elementi, che si incrociano, si contaminano, si trasformano, si richiamano in un gioco di corrispondenze che "ci sposta", ci da modo di osservare il mondo, e quindi noi stessi, da un altro punto di vista. Una stagione che ci incoraggia a rinsaldare il legame con il nostro essere più profondo, con ogni nostra parte, ricordi e speranze compresi.

Il valore di questa esistenza è culturale, sociale, è politico, è per tutti.

Consapevoli della sua importanza abbiamo lavorato per mantenere alta l'accessibilità agli spettacoli, per creare una stagione di qualità, capace di accogliere tutti i generi e gusti, perché il teatro continui ad essere della città e per la città, e perché la cultura possa farci da monito nel costruire la strada che ci porterà a un futuro migliore. Anche quest'anno, finalmente tomeremo a incontrarci, a confrontarci, a discutere, ad apprezzare e a criticare, ad arrabbiarci e innamorarci, insieme, a teatro.

Il Sindaco e l'Assessore alla Cultura
di Casale Monferrato
Titti Palazzetti e Daria Carmi

LA FONDAZIONE LIVE PIEMONTE DAL VIVO

La Fondazione Live Piemonte dal Vivo ha ottenuto nel 2015 il riconoscimento ministeriale di Circuito Regionale Multidisciplinare, che formalizza e insieme rilancia un'attività che nei fatti è già declinata sui diversi linguaggi dello spettacolo dal vivo, comprendendo azioni nel campo del teatro, della danza, della musica e del circo contemporaneo.

Vocazione istituzionale della Fondazione sono la diffusione e la promozione sul territorio regionale delle arti performative nel loro complesso, promuovendo la collaborazione e il coordinamento tra soggetti e strutture, per la realizzazione del progetto di distribuzione comprensivo di varie forme di produzione e spettacolo, per la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e artistico del territorio, nonché per lo sviluppo di progetti di promozione e formazione artistica e avvicinamento del pubblico.

Sulla base di un rinnovato rapporto fiduciario, il 2015 vede Fondazione Piemonte dal Vivo al fianco della Regione Piemonte quale strumento operativo nell'ambito dello spettacolo dal vivo, nella definizione di una visione strategica condivisa da perseguire per i prossimi anni. Un interlocutore privilegiato per il territorio e sul territorio, in ascolto e dialogo con gli enti ma anche promotore di progettualità innovative con l'obiettivo di fare sistema e avviare politiche di sviluppo territoriale che integrino spettacolo dal vivo e turismo, a partire dal riconoscimento e dalla valorizzazione di luoghi e vocazioni, dalla messa in rete di soggetti e comunità in processi di riappropriazione identitaria, con una particolare attenzione rivolta alle nuove generazioni.

La stagione passata ci racconta di un'azione capillare e variegata, con le sue oltre 500 rappresentazioni fra teatro di prosa, danza, circo, concerti di musica classica e contemporanea. La sfida futura risiede nella valorizzazione e qualificazione dell'offerta culturale, così come nell'integrazione fra le discipline, nel riconoscimento della trasversalità in atto fra le diverse forme di creazione contemporanea. Obiettivi del triennio sono l'ampliamento della rete distributiva sulla base di una progettualità culturale che parte dall'individuazione di specifiche omogeneità territoriali; una grande occasione per sistematizzare processi in atto, per avviare e rilanciare una progettualità che consenta di provare a guardare al futuro in una visione prospettica in linea con quella dei nostri interlocutori europei e internazionali.

Direttore Fondazione Live Piemonte dal Vivo
Paolo Cantù

GRANDE PROSA

Martedì 10, mercoledì 11 novembre 2015 – ore 21.00

1) **IL MALATO IMMAGINARIO**

di Molière - traduzione Cesare Garboli - regia di Andrée Ruth Shammah

con Alessandro Quattro, Anna Della Rosa, Francesco Brandi, Francesco Sferrazza Papa, **Gioele Dix**, Linda Gennari, M. Balbi, P. Domenicaccio, P. Micci e Valentina Bartolo

TEATRO FRANCO PARENTI

Mercoledì 25, giovedì 26 novembre 2015 – ore 21.00

2) **NOTTURNO DI DONNA CON OSPITI**

di Annibale Ruccello - regia Enrico Maria Lamanna

con **Giuliana De Sio**

TEATRO E SOCIETA'

Mercoledì 13, giovedì 14 gennaio 2016 – ore 21.00

3) **IL PREZZO (THE PRICE)**

di Arthur Miller - traduzione di Masolino D'Amico - regia di Gianni Amelio

con **Umberto Orsini** nel ruolo di Solomon, Massimo Popolizio nel ruolo di Victor, Attore da definire nel ruolo di Walter, Alvia Reale nel ruolo di Esther

COMPAGNIA UMBERTO ORSINI

Domenica 7, lunedì 8 febbraio 2016 – ore 21.00

4) **CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?**

di Edward Albee - regia di Arturo Cirillo - traduzione di Ettore Capriolo

con Milvia Marigliano, **Arturo Cirillo**, **Valentina Picello**, Edoardo Ribatto

TIEFFETEATRO

Mercoledì 17, giovedì 18 febbraio 2016 – ore 21.00

5) **CHI E' DI SCENA**

Scritto e diretto da Alessandro Benvenuti

con **Alessandro Benvenuti**, Paolo Cioni e Maria Vittoria Argenti

ARCA AZZURRA TEATRO

Martedì 22 marzo, mercoledì 23 marzo 2016 – ore 21.00

6) **IL BUGIARDO**

di Carlo Goldoni - regia di Valerio Binasco

con Maurizio Lastrico, Michele di Mauro e Popular Shakespeare Kompany - Musiche originali Arturo Anecchino - Scene e Costumi Carlo de Marino

FONDAZIONE TEATRO DUE /POPULAR SHAKESPEARE KOMPANY

martedì 3, mercoledì 4 maggio 2016 – ore 21.00

7) **FEDRA. DIRITTO ALL'AMORE**

Testo originale di Eva Cantarella

con **Galatea Ranzi** nel ruolo di Fedra

regia e immagini Consuelo Barilari - consulenza drammaturgia e testi greci Marco Avogadro

musiche Andrea Nicolini

SCHEGGE DI MEDITERRANEO – Festival dell'Eccellenza al Femminile

SINGOLA SERATA

Mercoledì 9 dicembre 2015 – ore 21.00

8) **BUFFA RACCONTA LE OLIMPIADI DEL '36**

di Federico Buffa, Emilio Russo, Paolo Frusca, Jvan Sica
con **Federico Buffa**

TIEFFETEATRO

Martedì 26 gennaio 2016 – ore 21.00

9) **GRASSE RISATE, LACRIME MAGRE!**

di e con Paolo Faroni e Fabio Paroni

COMPAGNIA BLUSCLINT

giovedì 25 febbraio 2016 – ore 21.00

10) **LASCIAMI... IGNORANZA DEI CONGED!**

Performance - lettura di Franco La Cecla, Debora Petrina e Gianni Gebbia

in scena **Franco La Cecla** (voce accorata), Gianni Gebbia (sax), Debora Petrina (voce e pianoforte)

musiche di Lucio Battisti, Caterina Caselli, Gloria Gaynor, Leonard Cohen, Fred Bongusto, Mina

FUORI ABBONAMENTO

CONCERTO DI HALLOWEN

sabato 31 ottobre 2015 – ore 21.00

"LE VIOLON NOIR" – LE MUSICHE DEL MISTERO

Guido RIMONDA violino e direttore

ORCHESTRA CAMERATA DUCALE 16 elementi

CONCERTO FIAT I MOZART

sabato 21 novembre 2015 – ore 21.00

SERENATE PER FIAT I - "GRAN PARTITA" di W. A. MOZART

orchestra composta da 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni di bassetto, 2 fagotti, 4 corni, contrabbasso

orchestra OFICINA MUSICUM VENETIAE

CONCERTO DI NATALE

sabato 19 dicembre 2015 – ore 21.00

CONCERTO DI NATALE

Realizzato dall'assoc. **Amici della Musica di Casale**

ospite l'orchestra "I BricconCelli" coordinati e diretti da Giovanna Vivaldi.

in collaborazione con l'Istituto musicale Carlo Soliva

OPERETTA

Mercoledì 6 gennaio 2016 - ore 16.00

LA DANZA DELLE LIBELLULE

Musica: Franz Léhar - Librettista: Carlo Lombardo

1°ma Esecuzione: Milano, Teatro Lirico, 3 maggio 1922

Compagnia Italiana Operette – Corucci

DANZA

venerdì 04 marzo 2016 – ore 21.00

LA VIE EN ROSE... BOLERO

Una serata di danza dedicata alla musica francese del Boléro di Maurice Ravel, Edith Piaf, Yves Montand, Jacques Brel e Charles Aznavour

Coreografie: Adriana Mortelliti - solisti e corpo di ballo del BALLETO DI MILANO

compagnia BALLETO DI MILANO

DANZA CONTEMPORANEA

mercoledì 16 marzo 2016 – ore 21.00

CARMINA BURANA

Regia e coreografia: Mauro Astolfi - Musiche: Karl Orff, V. Caracciolo

COMPAGNIA SPELLBOUND DANCE COMPANY

OPERA

sabato 2 aprile 2016 – ore 20,30

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

di Gioachino Rossini su libretto di Cesare Sterbini

Maestro del Coro Luigi Canestro - Orchestra "De Giardini" Direttore M. Piccioli

Regia di Alberto Paloscia e Sergio Licursi

Società Lirica Francesco Tamagno Torino

DANZA CONTEMPORANEA

martedì 19 aprile 2016 – ore 21.00

RISING

coreografie di Sidi Larbi Cherkaoui, Akram Khan, Russell Maliphant and Aakash Odedra

compagnia AAKASH ODEDRA

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO **FEDELTA'**

ore 21.00

(10 spettacoli)

Comprende

gli spettacoli **GRANDE PROSA** 7 spettacoli in prima serata e 3 spettacoli in singola serata:

IL MALATO IMMAGINARIO
NOTTURNO DI DONNA
IL PREZZO
CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?
CHI E' DI SCENA
IL BUGIARDO
FEDRA
LE OLIMPIADI DEL '36
GRASSE RISATE, LACRIME MAGRE!
LASCIAMI...

ABBONAMENTO **GRANDE PROSA**

ore 21.00

(7 spettacoli)

abbonamento in **prima serata** ai 7 spettacoli di prosa

oppure

abbonamento in **seconda serata** ai 7 spettacoli di prosa

IL MALATO IMMAGINARIO
NOTTURNO DI DONNA
IL PREZZO
CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?
CHI E' DI SCENA
IL BUGIARDO
FEDRA

DATE APERTURA VENDITE

RINNOVO ABBONAMENTI

da giovedì 1 a martedì 13 ottobre

NUOVI ABBONAMENTI
ottobre

da giovedì 15 a venerdì 30

BIGLIETTI SINGOLI SPETTACOLI
compresi negli abbonamenti

da lunedì 2 novembre

(IL MALATO IMMAGINARIO - NOTTURNO DI DONNA - IL PREZZO - CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF? - CHI E' DI SCENA - IL BUGIARDO - FEDRA - LE OLIMPIADI DEL '36 - GRASSE RISATE, LACRIME MAGRE! - LASCIAMI)

BIGLIETTI opera, operetta, concerti e danza
(SINGOLI SPETTACOLI fuori abbonamento)

da giovedì 1 ottobre

(CONCERTI - OPERETTA - OPERA LIRICA - DANZA)

biglietteria on line: da mercoledì 4 novembre

<http://www.comune.casale-monferrato.al.it/teatro>

PREZZI

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO FEDELTA'

10 SPETTACOLI - PRIMA SERATA

Platea	€ 160,00
Palchi centrali	€ 140,00
Palchi laterali	€ 110,00
Ridotto under30	€ 80,00

IL MALATO IMMAGINARIO -
NOTTURNO DI DONNA - IL PREZZO -
CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF? -
CHI E' DI SCENA - IL BUGIARDO -
FEDRA - LE OLIMPIADI DEL '36 -
GRASSE RISATE, LACRIME MAGRE! -
LASCIAMI...

ABBONAMENTI GRANDE PROSA

7 SPETTACOLI - PRIMA O SECONDA SERATA

Platea	€ 126,00
Palchi centrali	€ 112,00
Palchi laterali	€ 98,00
Ridotto under30	€ 56,00

IL MALATO IMMAGINARIO -
NOTTURNO DI DONNA - IL PREZZO -
CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF? -
CHI E' DI SCENA - IL BUGIARDO -
FEDRA

PREZZI

BIGLIETTI SINGOLI SPETTACOLI

+ 1 euro di prevendita

SINGOLI PROSA, CONCERTO CAMERATA DUCALE e LE OLIMPIADI DEL '36	
Platea	€ 21,00
Palchi centrali	€ 19,00
Palchi laterali	€ 17,00
Ridotto under30 e Loggione	€ 9,00
Ridotto under18	€ 5,00

concerto OFICINA MUSICUM VENETIAE - MOZART – del 21/11/2015		CONCERTO DI NATALE - DANZA – LASCIAMI – GRASSE RISATE LACRIME MAGRE	
Intero	€ 9,00	Platea, Palchi centrali e Palchi laterali	€ 14,00
Ridotto Under18	€ 5,00	Ridotto 18-30 e Loggione	€ 9,00
		Ridotto 0-18	€ 5,00

operetta LA DANZA DELLE LIBELLULE		opera IL BARBIERE DI SIVIGLIA	
Platea	€ 21,00	Platea	€ 24,00
Palchi centrali	€ 19,00	Palchi centrali	€ 22,00
Palchi laterali, Loggione, Ridotto 18-30 e Ultra65	€ 17,00	Palchi laterali	€ 18,00
Ridotto 0-18	€ 5,00	Ridotto 0-18 e loggione	€ 18,00

Su ogni singolo biglietto acquistato si applica il diritto di prevendita ammontante ad € 1,00

AGEVOLAZIONI

I possessori della PyouCard presentando la tessera alla cassa dei Teatri aderenti al Circuito, avranno diritto all'acquisto del biglietto a prezzo ridotto per tutti gli spettacoli in abbonamento per la stagione teatrale 2015/2016, salvo esaurimento posti disponibili.

Speciale riduzione a 5 euro per i minori di 18 anni e ingresso ridotto per i minori di 30 anni, sulla maggior parte degli eventi e salvo esaurimento posti disponibili.

GRANDE PROSA

SPETTACOLI COMPRESI NEGLI ABBONAMENTI “FEDELTÀ” E “GRANDE PROSA”

RINNOVO ABBONAMENTI IN VENDITA

da giovedì 1 a martedì 13 ottobre

NUOVI ABBONAMENTI IN VENDITA

da giovedì 15 a venerdì 30 ottobre

SINGOLI BIGLIETTI IN VENDITA

da lunedì 2 novembre

BIGLIETTI opera, operetta, danza e concerti in vendita da giovedì 1 ottobre

biglietteria on line: **da mercoledì 4 novembre**

<http://www.comune.casale-monferrato.al.it/teatro>

GRANDE PROSA – ore 21.00

Martedì 10, mercoledì 11 novembre 2015

1) **IL MALATO IMMAGINARIO**

di Molière - traduzione Cesare Garboli

regia di Andrée Ruth Shammah

con Alessandro Quattro, Anna Della Rosa,
Francesco Brandi, Francesco Sferrazza Papa,

Gioele Dix, Linda Gennari, Marco Balbi,
Piero Domenicaccio, Pietro Micci e Valentina Bartolo

TEATRO FRANCO PARENTI



Andrée Ruth Shammah torna al suo Malato "senza tempo e di tutti i tempi", costruito su un gioco teatrale che intreccia angoscia esistenziale, divertimento e satira delle nevrosi del nostro tempo.

Oggi, nel ruolo di Argan, un attore al culmine della sua maturità artistica: Gioele Dix, che con la sua intelligente ironia affronterà la sfida di un confronto con l'indimenticato Franco Parenti. Accanto a lui Anna Della Rosa e un cast di vera eccellenza.

GRANDE PROSA – ore 21.00

Mercoledì 25, giovedì 26 novembre 2015

2) **NOTTURNO DI DONNA CON OSPITI**

di Annibale Ruccello

con **Giuliana De Sio**

regia Enrico Maria Lamanna

TEATRO E SOCIETA'



Il testo propone, ancora una volta, il viaggio che Ruccello aveva intrapreso nel quotidiano attraversato e contaminato dal thriller, nonché il viaggio nel panorama desolato della periferia urbana, dei ghetti degradati, tra le tv locali e le radio libere. Un percorso apparentemente triste, che però viene ravvivato ora da una miscellanea di sentimenti, ora da involontaria comicità. Una serie di colpi di scena con un occhio al cinema "thrilling"; ma mentre "le cinque rose" ha come riferimento il cinema di Hitchcock, di Argento, di Polanski, nel "Notturmo" domina quello anni '70, per intendersi di Scorsese e di Kubrik. I canoni sono sempre gli stessi: il luogo isolato, il protagonista barricato all'interno, la minaccia esterna che semina orrore e sgomento fino ad un catartico finale. L'azione si svolge in una casa a due piani nella periferia di una metropoli: Adriana porta avanti la sua esistenza, nel caldo afoso, tra canzoni e note di un pianoforte, tra televisione ed una terza gravidanza, con un marito, Michele, che lavora di notte e ritorna a casa all'alba. Una sera accade che strani individui, temuti e desiderati da troppo tempo, si introducano in casa. Improvvisamente riaffiorano senza una logica i ricordi, angoscianti fantasmi del passato, che provocheranno in Adriana una reazione atroce, insensata, ma a lei necessaria per fuggire da quella prigione grigia e ossessiva. Un progetto in definitiva che segna l'ideale ricostruzione del discorso su Ruccello, sulla violenza e modernità delle metropoli.

GRANDE PROSA – ore 21.00

Mercoledì 13, giovedì 14 gennaio 2016

3) **IL PREZZO (THE PRICE)**

di Arthur Miller - traduzione di Masolino D'Amico
con **Umberto Orsini** nel ruolo di Solomon

Massimo Popolizio nel ruolo di Victor

Attore da definire nel ruolo di Walter

Alvia Reale nel ruolo di Esther

regia di Gianni Amelio

COMPAGNIA UMBERTO ORSINI



Il testo di Arthur Miller fotografa con spietata lucidità e amara compassione le conseguenze della devastante crisi economica avvenuta negli Stati Uniti nel '29. Figli di un padre che ha subito drammaticamente la crisi, due fratelli si incontrano dopo alcuni anni dalla sua morte per sgomberare un appartamento, che sta per essere demolito, in cui sono accumulati i mobili e gli oggetti raccolti dal padre nel corso della vita. Un vecchio broker è chiamato per stabilirne il prezzo. Da questo semplice spunto emergono tutte le incomprensioni e le menzogne che la paura della perdita improvvisa del benessere può esercitare su chi si dibatte nella crisi. Miller tratta il tema con la consueta maestria, facendoci scoprire un capolavoro che, pur venendo da lontano, ci porta ai nostri giorni così pieni di incertezze.

GRANDE PROSA – ore 21.00

Domenica 7, lunedì 8 febbraio 2016

4) **CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?**

di Edward Albee

traduzione di Ettore Capriolo

con Milvia Marigliano, **Arturo Cirillo**,**Valentina Picello**, Edoardo Ribatto

regia di Arturo Cirillo

TIEFFETEATRO



Scritto nel 1962 dal drammaturgo statunitense Edward Albee, *Chi ha paura di Virginia Woolf?* ha debuttato nello stesso anno a Broadway; da allora, la pièce non ha mai smesso di essere rappresentata nei teatri di tutto il mondo, oltre a essere stata, nel 1966, oggetto di un'indimenticabile trasposizione cinematografica con Richard Burton e Elisabeth Taylor per la regia di Mike Nichols. Ancora oggi attualissimo, è un dramma sull'amore, sull'incomunicabilità e sull'angoscia del presente che si snoda attraverso l'incontro/confronto fra due coppie. George, un professore universitario e Martha, sua moglie, ricevono a casa i novelli sposi Nick e Honey; complici l'alcool e le insoddisfazioni represses, la serata si trasforma in una sorta di gioco al massacro, in cui, attraverso dialoghi fittissimi, verranno messi a nudo tutti i conflitti interiori, i fallimenti e le fragilità dei personaggi e dei loro rapporti di coppia. Arturo Cirillo si appropria completamente del testo di Albee, ne cerca gli "elementi misteriosi". «Difficile non restare colpiti dalla violenza emotiva con cui Cirillo, napoletano, "allievo" di Carlo Cecchi, ha raccontato l'amore della coppia, a partire da *Chi ha paura di Virginia Woolf?*», autentica fenomenologia delle dinamiche amorose che covano odio, crudeltà, lotta....»

Anna Bandettini - La Repubblica.

GRANDE PROSA – ore 21.00

Mercoledì 17, giovedì 18 febbraio 2016

5) **CHI E' DI SCENA**

Scritto e diretto da Alessandro Benvenuti
con **Alessandro Benvenuti**,
Paolo Cioni e Maria Vittoria Argenti
ARCA AZZURRA TEATRO



Uno stravagante e chiacchierato uomo di teatro scomparso dalle scene improvvisamente e apparentemente senza un plausibile motivo da cinque anni, viene rintracciato per un caso fortuito da un giovane fan.

A lui, l'uomo decide di rilasciare un'intervista per spiegare le ragioni della sua scelta e svelare così il mistero che si è creato intorno a questa. Lo invita perciò a casa sua.

Testimone silente di questo loro incontro è però una giovane donna che, giacendo seminuda su una chaiselongue di spalle ai due, sembra dormire un sonno profondo. E...

E come spesso accade nei lavori di Alessandro Benvenuti, quel che appare si scopre tutt'altro che vero, e quel che è vero si svela in un intreccio giocoso e imprevedibile, con una specie di doppio salto mortale drammaturgico che accompagna lo spettatore a un finale assolutamente inaspettato che gioca con leggerezza con le vicende pubbliche e private dei tre protagonisti, sull'intreccio tutt'altro che evidente dei loro rapporti, affrontando insieme tematiche di grande attualità sociale.

Il tutto ovviamente con il linguaggio forte, pastoso, ricco dei testi di Benvenuti, assolutamente esplicito, lineare, venato di ironia con punte di corrosività sarcastica e sempre di una comicità istintiva e feroce.

GRANDE PROSA – ore 21.00

Martedì 22 marzo, mercoledì 23 marzo 2016

6) **IL BUGIARDO**

di Carlo Goldoni

con Maurizio Lastrico, Michele di Mauro

e Popular Shakespeare Kompany

regia di VALERIO BINASCO

Musiche originali Arturo Anecchino

Scene e Costumi Carlo de Marino

FONDAZIONE TEATRO DUE /POPULAR SHAKESPEARE KOMPANY
IN COLLABORAZIONE CON OBLMOV FILMS OBLMOV FILMS SRL

Il bugiarDO è una commedia celeberrima, ricca di gag e di fulminanti trovate comiche. Gli equivoci che danno vita alla storia non sono però voluti solo da un festoso gusto teatrale, ma sono il risultato di una patologia tutta umana: il protagonista, Lelio, con le sue continue menzogne, innesca un meccanismo perverso e inesorabile che lo porterà alla rovina, al violento allontanamento dalla società in cui tenta disperatamente di inserirsi. Lelio è uno sbruffone e un bugiarDO, ma è sostanzialmente un disadattato, vittima di una società troppo seria, troppo avida e incapace di affetti che non siano dettati dall'interesse o dal conformismo. È un essere umano dimenticato da tutti, addirittura dal padre, assente fin dalla sua giovinezza. Insofferente alle costrizioni, tenta di liberarsene con ogni mezzo, ma è tutto inutile: Lelio, che vive in un mondo tutto suo, è vittima del mondo degli altri. Ostaggio del mondo ipocrita e piccolo borghese di Pantalone, nella sua rivolta contro il modo dei padri, appare quasi un seguace di Don Giovanni.

Il bugiarDO offre molte occasioni per una regia ispirata dal gioco del teatro, che si avvale di un gruppo di attori formidabili, capaci di trascinare il pubblico e di sorprenderlo continuamente.

Valerio Binasco

GRANDE PROSA – ore 21.00

martedì 3 e mercoledì 4 maggio 2016

7) **FEDRA. DIRITTO ALL'AMORE**

Testo originale di Eva Cantarella
con **Galatea Ranzi** nel ruolo di Fedra
regia e immagini Consuelo Barilari
consulenza drammaturgia e testi greci Marco Avogadro
musiche Andrea Nicolini
SCHEGGE DI MEDITERRANEO –
Festival dell'Eccellenza al Femminile



Una nuova Fedra: Fedra **la luminosa**, ribelle, tormentata e consapevolmente trasgressiva, icona dell'erivendicazioni femminili in cima alle quali vi è la libertà di amare e di scegliere.

Da una delle più grandi studiose contemporanee del mondo classico, Eva Cantarella, una rivisitazione moderna che testimonia come l'Antica Grecia sia la culla oltreché di teatro, democrazia e arte, anche della cosiddetta "differenza di genere".

In scena l'incisiva e pluripremiata **Galatea Ranzi** (Premio Ubu - Premio Eleonora Duse 2012), sola a rievocare fantasmi di tutti i personaggi del dramma in un continuo flash-back di cui Fedra è prigioniera.

SPETTACOLI SINGOLA SERATA

SPETTACOLI COMPRESI NELL'ABBONAMENTO "FEDELTÀ"

SINGOLI BIGLIETTI IN VENDITA da lunedì 2 novembre

SPETTACOLI SINGOLA SERATA (COMPRESI NELL'ABBONAMENTO "FEDELTA'")
SINGOLI BIGLIETTI IN VENDITA da lunedì 2 novembre

SINGOLA SERATA– ore 21.00

Mercoledì 9 dicembre 2015

8) **BUFFA RACCONTA LE OLIMPIADI DEL '36**

di Federico Buffa, Emilio Russo,
Paolo Frusca, Jvan Sica
con **Federico Buffa**
TIEFFETEATRO



Lo spettacolo, partendo dalla narrazione di una delle edizioni più controverse dei Giochi Olimpici, quella del 1936, racconta una storia di sport e di guerra. Le storie dello sport, sono storie di uomini. Sono storie che scorrono assieme al Tempo dell'umanità, seguono i cambiamenti e i passaggi delle epoche, a volte li superano. È capitato a Berlino nel '36 quando Hitler e Goebbels volevano trasformare le loro Olimpiadi, o quello che credevano che fossero le "loro" Olimpiadi, nell'apoteosi della razza ariana e del "nuovo corso". E invece quelle Olimpiadi costruirono i simboli più luminosi dell'uguaglianza. Il primo giorno di gara due atleti neri sul podio del salto in alto, Cornelius Jonshon e Dave Albritton.

"Le Olimpiadi del 1936" è uno spettacolo che miscela differenti linguaggi teatrali per una narrazione civile emozionale che non trascura gli accenti tragicomici. In scena oltre Federico Buffa, che interpreta la parte di Wolfgang Fürstner, comandante del villaggio olimpico, i musicisti Alessandro Nidi, Nadio Marengo e la giovane cantante Cecilia Gragnani, personaggi evocati dal protagonista nel desiderio di poter rivivere quei giorni e quei luoghi della lontana estate del 1936, i giorni delle Olimpiadi di Berlino.

SPETTACOLI SINGOLA SERATA (COMPRESI NELL'ABBONAMENTO "FEDELTA'")
SINGOLI BIGLIETTI IN VENDITA da lunedì 2 novembre

SINGOLA SERATA – ore 21.00

Martedì 26 gennaio 2016

9) **GRASSE RISATE, LACRIME MAGRE!**

di e con Paolo Faroni e Fabio Paroni
COMPAGNIA BLUSCLINT



Lo spettacolo gioca coi luoghi comuni del mondo del teatro e i suoi stereotipi, sviscerando allegramente il mestiere dell'attore in quattro quadri, più Prologo ed Epilogo.

L'attore felice di recitare nella TV commerciale lotta contro il compagno che vorrebbe fare teatro serio; il giovane regista cerca di piazzare le sue idee su un mercato che prevede solo commedie brillanti e classici con bellocce televisive; due vecchi amici del liceo, uno fa il dentista e l'altro l'attore, in una visione ribaltata della realtà alla Monty Phyton; il dramma di dover scegliere tra famiglia e vita comoda e un'esistenza senza punti fermi e solitaria.

Un susseguirsi di scene divertenti, a tratti esilaranti, dove i due attori/registi/autori si scambiano vicendevolmente il ruolo di buono/cattivo, pratico/idealista, affermato/fallito con grande versatilità e capacità mimetica.

Il mestiere dell'attore visto da prospettive diverse attraverso diversi stili: dalla commedia brillante al ritmo da situation comedy, passando per le atmosfere surreali dei Monty Phyton e certi melodrammi televisivi in bianco nero della televisione degli anni '60.

SPETTACOLI SINGOLA SERATA (COMPRESI NELL'ABBONAMENTO "FEDELTÀ")

SINGOLI BIGLIETTI IN VENDITA da lunedì 2 novembre

SINGOLA SERATA – ore 21.00

giovedì 25 febbraio 2016

10) **LASCIAMI... IGNORANZA DEI CONGEDI**

Performance - lettura di Franco La Cecla,
Debora Petrina e Gianni Gebbia
in scena **Franco La Cecla** (voce accorata),
Gianni Gebbia (sax),
Debora Petrina (voce pianoforte ed elettronica)
musiche di Lucio Battisti, Caterina Caselli,
Gloria Gaynor, Leonard Cohen, Fred Bongusto, Mina



«Lasciarsi: un'esperienza che purtroppo non risparmia quasi nessuno». Nel mondo contemporaneo, la rottura del legame di coppia è un fenomeno di grande rilievo sociale. Tuttavia, di fronte a uno stadio dell'esistenza che necessita di un'elaborazione collettiva, la solidarietà del gruppo tende a sfaldarsi, originando nella personalità dell'individuo colpito intercapedini di solitudine e turbamento che, in molti casi, degenerano nell'aggressività e nel risentimento. Senza rinunciare all'ironia, tra un solo di sax e un «se mi lasci ti ammazzo!», Franco La Cecla ha trasposto in un reading l'ansia dell'abbandono oggetto del suo "Lasciami". Ignoranza dei congedi.

SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO

BIGLIETTI IN VENDITA da giovedì 1 ottobre

CONCERTO di HALLOWEN

sabato 31 ottobre 2015 – ore 21.00

“LE VIOLON NOIR” – LE MUSICHE DEL MISTERO

Guido RIMONDA violino e direttore

ORCHESTRA CAMERATA DUCALE 16 elementi



Se c'è un colore che rappresenta tutto ciò che è occulto, nascosto, misterioso, è sicuramente il nero. Da qui nasce il progetto Le violon noir: celebri composizioni legate a una dimensione inquietante ma allo stesso tempo piena di fascino.

Diavoli, streghe, ossessioni e funerali aleggiano nella storia del violino e dei violinisti. A partire dalla morte violenta del violinista Jean-Marie Leclair, il cui cadavere fu ritrovato pugnalato senza mai scoprirne il colpevole. Pugnalato a morte alla schiena, ma senza abbandonare l'abbraccio con il proprio violino, uno Stradivari 1721, da allora soprannominato “le Noir” per quella macchia nera lasciata dalla mano destra irrigidita del violinista, che mai avrebbe voluto staccarsi dal suo splendido strumento, quello che oggi suona Guido Rimonda.

Programma:

P. Locatelli - Trauersymphonie in fa minore

Ch. W. Gluck - Danza degli spiriti beati da Orphée et Euridice

G. Tartini - Sonata in sol minore “Il trillo del diavolo”

M. Ravel - Pavane pour une infante défunte

N. Paganini - Le streghe op. 8

J. Williams - Theme from Schindler's List

H. Wieniawski - Légende in sol min. op. 17

N. Paganini - “Maria Luisa - Gran Duchessa di Parma”

CONCERTO CLASSICA MOZART

sabato 21 novembre 2015 – ore 21.00

SERENATE PER FIAT**“GRAN PARTITA”**

di W. A. MOZART

orchestra composta da 2 oboi, 2 clarinetti,
2 corni di bassetto, 2 fagotti, 4 corni, contrabbasso
orchestra OFICINA MUSICUM VENETIAE
in collaborazione con Bacco&Bach Festival
Internazionale di Musica e Vino



Grandi nomi per l'ensemble di fiati di Oficina Musicum Venetiae, musicisti affermati in ambito nazionale ed internazionale, che ricoprono il ruolo di prima parte in orchestre leader nell'esecuzione con strumenti originali e la cui attività artistica li vede presenti nelle sale più importanti del mondo: oboi: Andrea Mion ed Elisabeth Passot, clarinetti: Luca Lucchetta e Rocco Carbonara, corni di bassetto: Eric Hoerich e Massimiliano Limonetti, fagotti: Aligi Voltan e Steno Boesso, corni Dileo Baldin, Fabio Forgiarini, Danilo Marchello e Andrea Siri, contrabbasso Daniele Carnio.

Alla direzione Riccardo Favero, specialista del repertorio barocco e classico con strumenti originali.

Si segnala la presenza di Eric Hoerich, ritenuto il più importante esponente al mondo del clarinetto storico.

Fondata nel 2005, Oficina Musicum Venetiae è una realtà strumentale e vocale, con organico variabile, la cui attività è principalmente incentrata sulla valorizzazione della musica barocca e classica.

Programma:

Serenata Per Fiati N. 11 In Mi Bemolle Maggiore K 375

Serenata Per Fiati N. 10 In Si Bemolle Maggiore K 361

"GRAN PARTITA"

CONCERTO DI NATALE

sabato 19 dicembre 2015 – ore 21.00

CONCERTO DI NATALE

Realizzato dall'associazione Amici della Musica di Casale

Ospite l'orchestra "I BricconCelli"

coordinati e diretti da Giovanna Vivaldi.

in collaborazione con l'Istituto musicale Carlo Soliva di Casale



Torna come tradizione il concerto di Natale degli Amici della Musica.

La serata si snoderà fra melodie classiche, il suono degli archi, la ritmica del Pop ed il canto corale.

Si esibiranno gli allievi dell'istituto musicale Soliva affiancati dagli insegnanti per evocare la dimensione della festa e del natale.

Ospite l'orchestra "I BricconCelli" coordinati e diretti da Giovanna Vivaldi.

Nell'intervallo verranno consegnate le Borse di studio: "Michela Zemide" e Fondazione CRT

OPERETTA

Mercoledì 6 gennaio 2016 - ore 16.00

LA DANZA DELLE LIBELLULE

Musica: Franz Léhar

Librettista: Carlo Lombardo

1^{ma} Esecuzione: Milano, Teatro Lirico, 3 maggio 1922**Compagnia Italiana Operette – Corucci**

Il ricco Piper si è appropriato del castello di Nancy e del titolo di Duca. Vuole mettere in scena nel salone del castello una commedia da lui scritta anche per corteggiare la bella Elena vedova Cliquot; coinvolge in questa recita i suoi amici Pommery e Gratin e le loro mogli Carlotta e Tutù. Al gruppo si aggiunge Bouquet Blum un simpatico disoccupato in cerca di occupazione.

All'improvviso arriva Carlo, un cacciatore, attorno al quale subito aleggiano come delle libellule Elena, Carlotta e Tutù entrando in competizione per chi conquisterà per prima il cacciatore. Piper e i mariti avvertono il pericolo, minacciando Carlo di farlo arrestare come cacciatore di frodo e questi si vedrà costretto a svelarsi come unico e vero Duca di Nancy. La rivalità fra le donne si fa più agguerrita fino a quando Carlo, grazie all'aiuto di Bouquet, si sposerà colei che aveva da subito rapito il suo cuore: Elena.

Regia: Franco Barbero

Direttore Musicale: Maurizio Bugliolo

Coreografia: Monica Emmi

Direzione Artistica: Claudio Corucci

DANZA

venerdì 04 marzo 2016 – ore 21.00

LA VIE EN ROSE... BOLERO

Coreografie: Adriana Mortelliti

Una serata di danza dedicata alla musica francese del Boléro di Maurice Ravel, Edith Piaf, Yves Montand, Jacques Brel e Charles Aznavour
 solisti e corpo di ballo del Balletto di Milano
 compagnia BALLETO DI MILANO



Una serata dedicata alla musica e canzone francese in un ritmo in crescendo.

La prima parte è dedicata ai famosi chansonniers, cui è legato il fenomeno più grosso e culturalmente più accreditato della canzone europea. Come non ricordare Edith Piaf, Yves Montand o Jacques Brel? O chi ancora oggi è considerato il mito della canzone francese, Charles Aznavour? Testi poetici, che parlano d'amore e di indifferenza, di gioia e di solitudine, di amicizia, di vita quotidiana, hanno suggerito il lavoro coreografico che si dipana in una successione di quadri indipendenti. Un lavoro che, giocando con gli stereotipi culturali e passando dall'ironia alla nostalgia, racconta storie di tutti i giorni e parla di emozioni.

Un serata di danza dedicata alla musica francese non poteva non presentare il Boléro di Maurice Ravel, un brano dalla forza dirompente e dalla struttura geniale, dal ritmo ossessivo che evoca la seduzione, reso immortale da grandissimi coreografi ed interpreti. La versione del Balletto di Milano tuttavia trova un'altra interpretazione. Non solo gioco di seduzione, ma l'eterna storia di una nascita, di un'attrazione inevitabile verso un essere simile, di un moltiplicarsi di incontri. Di una vita che, così come nasce, nella solitudine si spegne.

DANZA contemporanea

mercoledì 16 marzo 2016 – ore 21.00

CARMINA BURANA

Durata: 60'

Regia e coreografia: Mauro Astolfi

Musiche: Karl Orff, V. Caracciolo

(da "Passione Medioevale"), A. Vivaldi (da "Dixit dominus")

Disegno Luci: Marco Policastro

Scenografie: Stefano Mazzola

Costumi: Sandro Ferrone- Roma, Halfon- Roma

COMPAGNIA SPELLBOUND DANCE COMPANY



“Venus me telo vulneravit / aureo, quod cor penetravit”... “Venere mi ha colpito con una freccia d’oro, che mi è penetrata nel cuore”: il corpo (a differenza di quello dei dannati nei ‘Giudizi universali’ della pittura medievale che non conosce alcuna floridezza nella resurrezione, soltanto degradazione, pustole e infermità), non è mai detto animale, basso, ‘sozzo’, bensì viene innalzato, liberato e goduto, come nei versi di Ovidio, Marziale e Catullo.

Da questo curioso magma di scurrilità plebea e raffinatezza cortigiana Mauro Astolfi trae – o per meglio dire, deduce in piena libertà, senza alcuna intenzione filologica – una coreografia tutta giocata tra ‘larghi’ e ‘sfrenatezze’ (del resto, è un artista a cui il ritmo ‘medio’ poco o nulla si addice) che agisce lo spazio quasi a volerlo contestare, divisa essenzialmente in tre momenti che scandiscono un crescendo liberatorio:

Due i simboli chiave di questo balletto, calati in un’atmosfera inquietantemente metafisica: un grande armadio (visto, si direbbe, con gli occhi dell’infanzia che tutto colorano di mistero) e una tavola. Il primo (in cui i corpi dei ballerini si vanno quasi a riporre come abiti frusti), luogo di memorie, di segreti di ‘scheletri’ ipocritamente celati; la seconda, altare sacrificale della terrena voluptas, imbandita di corpi esibiti come cibarie tentatrici (Gola e Lussuria, essendo due vizi capitali, sono figli della medesima cova)...

OPERA LIRICA

sabato 2 aprile 2016 – ore 20,30

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Musica di Gioachino Rossini

Due atti su libretto di Cesare Sterbini

Coro Francesco Tamagno

Maestro del Coro Luigi Canestro

Orchestra "De Giardini" Direttore d'Orchestra Massimiliano Piccioli

Regia di Alberto Paloscia e Sergio Licursi

Direzione Artistica Angelica Frassetto

1^{ma} Esecuzione: Roma, Teatro Argentina, 20 febbraio 1816**Società Lirica Francesco Tamagno Torino**

Il Barbiere di Siviglia, o sia L'inutile precauzione, nonostante il fiasco della sua prima, è l'opera più celebre fra le molte tratte dalla fortunata commedia omonima di Beaumarchais.

Il conte d'Almaviva, uomo spagnolo ricco e potente, s'innamora di Rosina, una giovane orfana sivigliana, di cui il tutore Bartolo è innamorato e deciso a sposare.

Per evitare sorprese il tutore tiene Rosina segregata in casa proibendole ogni contatto con l'esterno. Il conte d'Almaviva per vederla e parlarle va in incognito a Siviglia sotto il nome di Lindoro. Figaro, barbiere di Siviglia, lo riconosce e deciso ad aiutarlo escogita con lui alcuni stratagemmi per far sì che il conte riesca a comunicare con l'amata attraverso dei biglietti. Bartolo, intanto, gelosissimo, decide di sposare Rosina e per screditare l'avversario lo calunna. Figaro interviene con i suoi maneggi perché il tutore Bartolo non l'abbia vinta.

DANZA contemporanea

martedì 19 aprile 2016 – ore 21.00

RISINGcoreografie di Sidi Larbi Cherkaoui, Akram Khan,
Russell Maliphant and Aakash OdedraCOMPAGNIA AAKASH ODEDRA
distribuzione JUST IN TIME

Nome nuovo della scena europea, l'anglo-indiano Aakash Odedra, considerato la stella nascente nel panorama della danza contemporanea internazionale, ha già fatto parlare molto di sé. Questo eccellente interprete di Kathak e Bharata Natyam (due danze tradizionali dell'India) si fa interprete di tre tra i più gettonati coreografi contemporanei: Russell Maliphant, Sidi Larbi Cherkaoui e Akram Khan nello spettacolo Rising, un trittico a cui si aggiunge un cameo di danza tradizionale indiana e danza contemporanea fuse insieme coreografato dallo stesso Odedra.

Lo spettacolo si completa con video e intervalli musicali, frutto della collaborazione tra John Marc Gowans e Aakash Odedra. Un'occasione per scoprirne il virtuosismo, la raffinatezza e la straordinaria presenza scenica dell'astro Odedra.

Aakash inizia il suo apprendistato alla danza Kathak al CICD di Leicester con Smt. Nilima Devi. In seguito si dedica ad altri tipi di danza tra cui Bharata natyam, indo-jazz e la danza contemporanea. Ha studiato con danzatori celebri in India come Chitrleka Bolar, Asha Joglekar e Chhaya Kanvateh.

info biglietteria

Presso gli Uffici del Teatro
piazza Castello 9 tel. 0142 - 444.314

orari: da martedì a giovedì 09.00/12.30 – 14.00/17.00
venerdì 09.00/12.30

Il botteghino (in teatro) apre un'ora prima dello spettacolo.

biglietteria on line:

<http://www.comune.casale-monferrato.al.it/teatro>



Gli spettacoli possono subire variazioni
Su ogni singolo biglietto acquistato si applica il diritto di prevendita ammontante ad € 1,00



www.facebook.com/Municipale

**Si ringrazia la Fondazione CRT
per aver contribuito alla realizzazione della stagione teatrale**

FONDAZIONE CRT